m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0224621.28-09-2026

Il Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche statali
e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie
del primo ciclo di istruzione

e, p.c., Ai Direttori generali degli
Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione Valle di AOSTA

Al Sovrintendente scolastico
per la scuola in lingua italiana – BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola in lingua tedesca – BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola delle località ladine – BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di TRENTO

Oggetto: Indicazioni in merito all'assegnazione delle verifiche in classe e dei compiti da svolgere a casa, nonché sull'uso del registro elettronico – a. s. 2026/2027.

Si fa seguito alle note 5274 dell'11 luglio 2025 e 2443 del 28 aprile 2025 con le quali sono state già fornite indicazioni in merito all'assegnazione delle verifiche e dei compiti agli alunni e agli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché sull'uso del registro elettronico, per fornire ulteriori precisazioni.

Assegnazione dei compiti da svolgere a casa

Vengono segnalati a questo Ministero diversi casi di assegnazione dei compiti sul registro elettronico nel tardo pomeriggio o nelle ore serali, con conseguenti difficoltà per gli alunni e i loro genitori, soprattutto laddove i compiti devono essere svolti per il giorno successivo.

In taluni casi, i compiti vengono assegnati anche durante il fine settimana, costringendo gli alunni ad un continuo accesso al registro elettronico per verificare la presenza di eventuali aggiornamenti o integrazioni delle attività da svolgere a casa e conseguente riprogrammazione della vita familiare e del tempo libero per far fronte a tutti gli impegni scolastici.

Per assicurare la valenza formativa e educativa dei compiti a casa, che rappresentano l'occasione per la riflessione e rielaborazione personale da parte di alunni e studenti dei temi e degli argomenti che sono stati oggetto delle lezioni, occorrono tempi distesi che non possono essere compressi dalla quantità e dall'eccessivo carico delle consegne.

In particolare, si ritiene che i compiti debbano essere assegnati entro il termine dell'orario delle lezioni, evitando interventi successivi.

L'uso del diario cartaceo, sia nel primo sia nel secondo ciclo di istruzione, consente di superare tale inopportuna consuetudine e abitua gli alunni, come già rappresentato nelle note sopracitate, ad una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere esclusivamente all'utilizzo del registro elettronico.

Pertanto, si invitano i dirigenti scolastici a vigilare sull'osservanza delle indicazioni che qui si rinnovano e ad attivarsi per garantire l'uso del diario cartaceo assieme al registro elettronico.

Prove di verifica in classe

Ferma restando l'autonomia didattica dei docenti, si ritiene necessario che i docenti di classe e i Consigli di classe pianifichino l'effettuazione delle prove di verifica da parte degli alunni, in modo da evitare la concentrazione nella medesima giornata scolastica di più prove. La pianificazione delle verifiche, concordata collegialmente, garantisce una loro equilibrata distribuzione nell'arco della settimana, evitando che i carichi di lavoro per gli studenti siano troppo condensati e gravosi.

In tal modo si potrà consentire anche una migliore organizzazione del tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti pomeridiani, soprattutto in concomitanza con giornate festive.

Pertanto, si invitano i dirigenti scolastici a promuovere una riflessione con i propri Collegi dei docenti sull'assegnazione dei compiti a casa e delle prove di verifica in classe, che sia ispirata da principi di ragionevolezza, equità, proporzionalità e volta anche a favorire la disconnessione degli alunni dai dispositivi digitali. Tale riflessione potrà portare alla condivisione con gli organi collegiali delle opportune integrazioni del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di istituto al fine di regolamentare la materia.

Vi ringrazio vivamente per la collaborazione, nello spirito di un dialogo costruttivo ed efficace fra famiglie e scuola.

Il MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO